

**Direzione Generale**

Servizio di Prevenzione e Protezione
 con sistema di gestione UNI EN ISO 9001:2015 certificato
 Viale Forlanini, 95
 20024 – Garbagnate Milanese
 Tel. 02/99.430.2596
 E-mail: spp@asst-rhodense.it

**“DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI”
 Ai sensi dell’art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08.**

inerente il

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ANTINCENDIO

Il presente documento denominato “DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI” è redatto ai sensi dell’art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08; In adempimento agli obblighi conseguenti a carico del committente, vengono riportate di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

- la fornitura, alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività,
- l’attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la fornitura di informazioni necessarie ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell’azienda committente e quelli dell’azienda appaltatrice o lavoratore autonomo.

La presente relazione si riferisce ai lavori/servizi/forniture di:

Il servizio di sorveglianza antincendio è finalizzato al completamento delle misure di sicurezza esistenti, peculiari dell’attività di prevenzione incendi ed è teso a prevenire situazioni di rischio, mediante la sorveglianza h 24, oltre ad assicurare l’immediato intervento con personale addestrato e qualificato e mezzi tecnici nel caso in cui si verifichi l’evento dannoso. Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso le attività di:

- sorveglianza antincendio, mediante ronda diurna e notturna;
- pronto intervento;
- altre attività di supporto;
- segnalazione delle anomalie riscontrate.

Identificazione ambiente/aree/locali ove debbono essere svolti i lavori:

NOME PRESIDIO	INDIRIZZO PRESIDIO
P.O. Bollate	Via Piave n. 20 – 20021 Bollate (MI)
P.O. Passirana	Via Settembrini n. 1 – 20017 Passirana di Rho (MI)
P.O. Rho	Corso Europa n. 250 – 20017 Rho (MI)
RSA S. Pertini	Via per Cesate n. 62 – 20024 Garbagnate Mil.se (MI)

Ufficio della Struttura Sanitaria deputato alla gestione dell'appalto/lavoro:
SC Gestione Acquisiti

Durata del contratto

La durata del contratto è pari a 48 mesi.

Il presente documento si compone delle seguenti parti:

Parte 1 – Anagrafica

Parte 2 – VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZE – INFORMAZIONI sui rischi specifici, misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza

Parte 3 –VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI RILEVATI E RELATIVO COSTO ONERI PER LA SICUREZZA

Parte 4 – PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

PARTE 1
INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESE

ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO COMMITENTE:

RAGIONE SOCIALE COMMITENTE	AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE RHODENSE C.F./P.IVA : 09323530965	
SEDE LEGALE	Viale Forlanini 95 – 20024 Garbagnate M.se (MI)	
REFERENTI DEL COMMITENTE PRESSO L'UNITA' LOCALE/SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	1. in fase di aggiudicazione	Responsabile SC Gestione Acquisti Simona Vanotti
	2. in fase di svolgimento dell'appalto	-----

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL COMMITENTE:

LEGALE RAPPRESENTANTE	Marco Bosio
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	Louis Putignano

ANAGRAFICA DEL PRESTATORE DI SERVIZI:

RAGIONE SOCIALE	COMPLETARE
SEDE LEGALE	COMPLETARE
NUMERO D'ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	COMPLETARE
DURC Documento Unico di Regalità Contributiva	COMPLETARE
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	COMPLETARE
POSIZIONE INAIL N°	COMPLETARE
POSIZIONE INPS N°	COMPLETARE
POLIZZA ASSICURATIVA RCO – RCT N°	COMPLETARE
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	COMPLETARE

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL PRESTATORE DI SERVIZI:

LEGALE RAPPRESENTANTE	COMPLETARE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	COMPLETARE

REFERENTE PRESSO L'UNITA' LOCALE/SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	COMPLETARE
---	------------

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO	uomini ♂	Donne ♀	disabili ♿	< 18 anni ↑
LAVORATORI A TEMPO PIENO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				

PARTE 2

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED EMERGENZA (ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D. Lgs 81/08)

1. Quale principale fonte di informazione sui rischi specifici esistenti, viene consegnato alla impresa appaltatrice/lavoratore autonomo l'informativa ove sono indicati i rischi lavorativi specifici negli ambienti della Struttura Sanitaria e misure di prevenzione e emergenza. Informazioni di sicurezza rivolte alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi per lavori affidati all'interno della Struttura Sanitaria ai sensi dell'art. 26 del Decreto legislativo 81/08.

2. A completamento di quanto riportato nelle indicazioni informative si forniscono le seguenti spiegazioni (N.B.: se alcune delle informazioni di seguito, risultano già contenute in altri documenti di appalto, fare riferimento agli stessi)

2.1. Percorsi di raggiungimento degli ambienti interessati all'appalto:

- l'accesso al luogo di lavoro comporta l'attraversamento di aree esterne/interne contemporaneamente interessata dall'attività ospedaliera;
- l'accesso al luogo di lavoro NON comporta l'attraversamento di aree esterne/interne contemporaneamente interessata dall'attività ospedaliera;
- altro: i percorsi utilizzati dall'Impresa per il trasporto delle apparecchiature e dei materiali devono essere concordati con il Responsabile/Referente del P.O. interessato.

2.2. Tipologia di lavoro svolta dalla Struttura Sanitaria nelle zone oggetto dei lavori appaltati:

- attività di tipo sanitario;
- attività di gestione/manutenzione impianti e fabbricati;
- altro: attività amministrative e/o servizi a completamento di quelle a carattere sanitario.

2.3. Presenza di addetti della Struttura Sanitaria nella zona dei lavori, e/o lungo i percorsi per accedervi e relativi orari per turni di lavoro, presenza di pazienti e/o visitatori:

- no;
- si, ma senza interferenza con le attività di contratto
- si, con interferenza con le attività di contratto:
- Lavoratori dipendenti della Struttura Sanitaria che collaborano con il fornitore;
- Presenza di pazienti e/o visitatori: IN FASCE ORARIE DIURNE
- altro: Impresa di Pulizie, Lavanolo

2.4. Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi per la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo:

servizi igienici: NO ; SI ubicazione: PRESENTI NEL PRESIDIO
spogliatoi: NO ; SI
mensa: NO ; SI : condizioni di accesso:

PARTE 3 – VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI
ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D. Lgs 81/08

Costi per la sicurezza da Rischi Interferenziali

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costo delle misure di sicurezza</i>	<i>Responsabile attuazione delle misure di sicurezza</i>
Tutti i rischi Interferenziali	Attività di cooperazione e coordinamento fra datori di lavoro	<u>COORDINAMENTO</u> N. 1 riunione Voci di prezzario € 27.00/h/persona N. 2 persone ditta esterna X 2 ore X € 27.00/h/persona = € 108,00	Responsabile Unico del Procedimento (RUP)
Tutti i rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'ASST	FORMAZIONE sui rischi e misure di prevenzione ed emergenza del Committente	<u>FORMAZIONE</u> 2 ore x 12 operatori ditta esterna € 27.00/h/persona = € 648,00	<u>Appaltatore</u> L'Appaltatore formerà il proprio personale sulle misure di prevenzione e protezione dell'ASST Rhodense contenute nel presente documento
		Totale/anno € 756,00	

Di seguito vengono elencati e valutati i possibili rischi derivanti da attività interferenti, considerando i comportamenti e le precauzioni di massima da adottare per la riduzione o l'eliminazione degli stessi; i quali saranno meglio declinati durante il primo incontro di coordinamento con la consegna di Procedure e Istruzioni Operative vigenti in ASST Rhodense.

Se in una specifica sede sussistessero, in modo temporaneo o meno, eventuali altri rischi, questi saranno tempestivamente comunicati, concordati e verbalizzati dall'Esecutore del contratto al Referente della struttura, direttamente in loco e/o in primo scambio di informazioni, prima dell'inizio delle attività oggetto del presente contratto.

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente "C" e/o dell'appaltatore "A" e condizioni di esposizione	Ambiente a potenziale rischio	VDR	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza	Responsabile attuazione delle misure di sicurezza
Biologico <input checked="" type="checkbox"/> <u>Si, solo accidentale</u> <input type="checkbox"/> No	Microrganismi patogeni Virus, Batteri, Infezioni A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/> Raccolta rifiuti ecc. A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> Contatto con materiali biologici, strumenti e/o componenti contaminati da materiale biologico A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/> Contatto con materiale potenzialmente infetto A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Legionella A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/>	Aree del P.O. in cui verranno eseguite le attività, oggetto del contratto.	Rischio BASSO	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica sottolineando in particolare: • Accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati • Evitare contatti diretti con i pazienti, con materiale biologico, con contenitori dei rifiuti speciali e con strumenti/attrezzature utilizzati sui pz/utenti, se non dotati di idonei DPI • Per la manutenzione: nel caso in cui lo strumento dovesse presentarsi imbrattato di materiale biologico, chiedere al personale di reparto di farlo pulire 	//	Fornitore
Chimico <input checked="" type="checkbox"/> <u>Si, solo accidentale</u> <input type="checkbox"/> No	Contatto/inalazione fluidi, gas, sostanze tossiche eventualmente presenti negli ambienti sanitari nei quali il fornitore deve operare A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/> Gas anestetici: manutenzione e/o perdita sulla linea dei gas anestetici A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> Gas tecnici – bombole A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/> Antiblastici: preparazione e somministrazione, manutenzione cappe, rimozione, sostituzione filtri A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/> Detergenti e disinfettanti: strumenti, dispositivi ambientali A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> Disinfezione e sterilizzazione ambienti, strumenti e dispositivi A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> Prodotti chimici presenti in attività A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/>	Tutti gli ambienti interessati da attività sanitaria compresa l'attività dei Servizi diagnostici e Medicina di Laboratorio	Rischio BASSO	Accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dal personale del reparto;	//	Fornitore

Amianto e fibre minerali <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	//	//	//	//	//	//
Fisico Radiazioni ionizzanti <input checked="" type="checkbox"/> Si, <u>solo accidentale</u> <input type="checkbox"/> No	Accesso in zone controllate con presenza di sostanze radioattive A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/> Accesso in zone controllate – funzionamento apparecchiature RX A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/>			Rispetto segnaletica di sicurezza; Gli interventi oggetto del presente CSA non prevedono l'accesso ad ambienti dove sono presenti tali fonti di rischio	//	Fornitore
Fisico <u>Rumore</u> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Attività di officina e manutenzione, (fabbrici, idraulici, falegnami, elettricisti) A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> Impianti termici A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> Altri impianti A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>	//	//	Gli interventi oggetto del presente CSA non prevedono l'accesso ad ambienti dove sono presenti tali fonti di rischio	//	Fornitore
Fisico <input checked="" type="checkbox"/> Si, <u>solo accidentale</u> <input type="checkbox"/> No	Radiazioni non ionizzanti A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/> Radiofrequenze A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/> Microonde A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/> Ultravioletti A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/> Laser A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/> Campo magnetico A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/> Radiazioni ottiche artificiali A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/>		Rischio BASSO	Rispetto segnaletica di sicurezza; Accedere solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dagli addetti ai lavori.	//	Fornitore
Fisico <input checked="" type="checkbox"/> Si, <u>solo accidentale</u> <input type="checkbox"/> No	Elettricità, Elettrocuzione, Microshock, Macroshock, uso di apparecchiature elettrificate. Accesso a officine elettriche. Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti	Ambienti sanitari Aree del P.O. in cui verranno installati e mantenuti gli strumenti Locali tecnologici Cabina generale	Rischio BASSO	Per esigenze: prendere accordi specifici con referente DEC del contratto. Le attività che prevedono interventi su parti elettriche in tensione, la ditta esterna prenderà in ogni caso, tutti gli accorgimenti affinché il suo personale sia tutelato dal rischio elettrico. Divieto di accesso in ambienti tecnici	//	Fornitore

	dell'impianto elettrico in tensione. Folgorazione a seguito di errato/mancato coordinamento con committente in caso di necessità di isolamento elettrico delle componenti impiantistiche su cui si interviene.	MT/BT. Cabine di padiglioni. Locale gruppo elettrogeno Aree di cantiere		Non è ammessa la disattivazione /intercettazione/sezionamento e rimessa in funzione di altri impianti che, se necessaria, dovrà essere eseguita da personale dell'Azienda Sanitaria o da essi individuato		
Fisico Illuminazione <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Visione limitata in caso di accessi in ambienti con ridotto illuminamento A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>				//	
Incendio Esplosione <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Fuoco Presenza fumo negli ambienti Scarsa visibilità Panico	Tutti gli ambienti.	Rischio ALTO	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'ASST, sottolineando in particolare: • norme di comportamento in caso di emergenza/evacuazione, • è fatto divieto all'operatore l'utilizzo di fiamme libere e di fumare; inoltre in caso di incendio, utilizzare esclusivamente estintori a polvere.	//	Fornitore
Gas medicinali Attrezzature in pressione <input checked="" type="checkbox"/> Si, <u>solo</u> <u>accidentale</u> <input type="checkbox"/> No	Bombole A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/>	Negli ambienti sanitari e di Servizio agli stessi sono normalmente presenti impianti di gas medicinali o bombole. Vi sono impianti o terminali di gas tecnici	Rischio BASSO	Non manipolare	//	Fornitore
Rischi infortunistici <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Cadute dall'alto A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>	//	//		//	Fornitore
	Cadute in piano, scivolamenti, inciampamenti A <input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/>	Percorsi interni ed esterni dei presidi Pavimenti bagnati	Rischio BASSO	Sono presenti dislivelli: verificare l'agibilità del percorso prima di intraprenderlo. Adozione idonea segnaletica.	//	Fornitore
	Tagli, abrasioni, punture A <input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>		Come da DVR Fornitore	VDR specifico da parte del DDL Appaltatore e individuazione delle conseguenti misure di contenimento come da D. Lgs. 81/08	//	Fornitore
	Sollevamento/spostamento A <input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>		Come da DVR Fornitore	VDR specifico da parte del DDL Appaltatore e individuazione delle conseguenti misure di contenimento come da D. Lgs. 81/08	//	Fornitore
	Posture incongrue A <input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>		Come da DVR Fornitore	VDR specifico da parte del DDL Appaltatore e individuazione delle conseguenti misure di contenimento come da D. Lgs. 81/08	//	Fornitore

	<p>Meccanico A <input checked="" type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/></p>	<p>Utilizzo di attrezzature di lavoro</p>	<p>Come da DVR Fornitore</p>	<p>Macchine ed attrezzature devono essere utilizzate solo dal personale autorizzato che ha ricevuto specifica formazione. Macchine ed attrezzature devono essere soggette a regolare manutenzione. Non devono essere rimossi i dispositivi di sicurezza e protezione. Il personale non addetto alla movimentazione deve mantenersi ad adeguata distanza di sicurezza. Il personale che utilizza macchine ed attrezzature deve essere dotato d'idonei DPI (scarpe antinfortunistiche, guanti di protezione). Sui mezzi di sollevamento deve essere indicata la portata massima: il peso del carico da movimentare deve essere compatibile con tale portata.</p>	<p>//</p>	<p>Fornitore</p>
	<p><u>Aggressioni</u> Alla stregua degli operatori sanitari, gli operatori delle ditte appaltatrici sono soggetti al rischio di affrontare un'esperienza di violenza che può consistere in aggressione risultante in lesioni personali importanti. A <input checked="" type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/></p>	<p>Tutti i luoghi di lavoro della ASST Rhodense</p>	<p>Rischio BASSO</p>	<p>L'eventuale accesso presso le aree più a rischio (Centri di Salute Mentale) da parte degli operatori del fornitore deve avvenire esclusivamente su autorizzazione di un Responsabile di reparto/servizio ed alla presenza di figure professionali (medico o infermiere). Non devono essere instaurate discussioni con gli utenti, non lasciare incustoditi materiali ed attrezzature, sospendere il lavoro ed allontanarsi dai locali in caso si manifestino segni d'insofferenza da parte degli utenti/pazienti.</p>	<p>//</p>	<p>Fornitore</p>
	<p>Investimento da mezzi di trasporto cose e/o persone circolanti A <input checked="" type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/></p>	<p>Percorsi interni ed esterni dei presidi. Accesso e uscita dall'area ospedaliera Carico e scarico materiali e attrezzature Attività all'interno di aree ospedaliere</p>	<p>Rischio BASSO</p>	<p>Gli automezzi del fornitore dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto della segnaletica • Rispetto regole di circolazione (non superare i 30 km/ora) • Corretto utilizzo delle aree comuni in particolar modo le vie di fuga ed emergenza • Parcheggiare nelle zone di carico e scarico merci • Durante la fase di carico e scarico azionare segnali visivi di sosta • Prima di procedere allo scarico assicurarsi che il mezzo sia stabile • Autorizzazione del preposto/dirigente per le attività all'interno dell'area • Conformarsi alle procedure specifiche interne di sicurezza • Qualsiasi deposito anche temporaneo di materiali ed attrezzature va concordato con il preposto/dirigente dell'area all'interno della quale si opera 	<p>//</p>	<p>Fornitore</p>

			<ul style="list-style-type: none"> • Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati 		
Presenza di cantieri temporanei (rischio generico).	Potrebbero essere in corso di progettazione e di realizzazione diverse opere d'adeguamento dei Presidi Ospedalieri e delle Strutture Sanitarie.	possibilità di presenza di cantieri temporanei allestiti all'interno o all'esterno degli ambienti dell'Asst.	<p>I cantieri temporanei allestiti all'interno o all'esterno degli ambienti dell'ASST rientrano, nel campo d'applicazione del Titolo IV del D. Lgs. 81/08. Per tali cantieri deve essere redatto adeguato piano di sicurezza e coordinamento (PSC) che preveda, tra l'altro, tutte le misure necessarie all'eliminazione o riduzione dei rischi da interferenza anche con le attività esterne.</p> <p>In caso d'allestimenti d'ambienti di lavoro che si configurino come un cantiere, non rientranti nel campo d'applicazione del titolo IV D. Lgs. 81/80, devono essere adottate almeno le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'area oggetto dei lavori deve essere delimitata e recintata. - Le aperture devono essere mantenute chiuse a chiave durante le ore non lavorative. - La recinzione che impedisce l'accesso agli estranei e che segnala la zona dei lavori deve essere allestita con elementi decorosi e duraturi; sugli accessi devono essere esposti i segnali di divieto d'ingresso a persone non autorizzate. - Devono essere adottate misure per impedire che la caduta accidentale di materiali possa costituire pericolo. - Recinzioni, sbarramenti, protezioni, segnalazioni e avvisi devono essere mantenuti in buone condizioni e resi ben visibili. - L'area in prossimità d'ambienti di lavoro che si configurano come un cantiere, deve essere sempre mantenuta sgombra da materiale e/o attrezzature che potrebbero interferire (anche rischio infortunio) con il transito delle persone. <p>Spetta al Servizio Tecnico dell'ASST la vigilanza ed il controllo della corretta applicazione delle indicazioni riportate.</p> <p>Devono essere immediatamente segnalate al Servizio Tecnico dell'ASST tutte le situazioni di pericolo o le condizioni di deficienza degli impianti, strutture o attrezzature di cui si venga a conoscenza interrompendo, se necessario, l'attività.</p>	//	Fornitore

Legenda valutazione dei rischi:

RISCHIO BASSO	I rischi sono sotto controllo ad un livello accettabile
RISCHIO MEDIO	I rischi sono sotto controllo; devono essere individuati e programmati interventi di prevenzione e protezione
RISCHIO ALTO	I rischi sono elevati e non adeguatamente controllati. Devono essere identificate e poste tempestivamente in atto misure per prevenire e controllare l'esposizione ai rischi individuati

PARTE 4

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D. Lgs 81/08)

L'espletamento degli obblighi di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione, viene attuata con i seguenti provvedimenti:

- a) Attuazione immediata delle misure operative riportate nel presente documento;
- b) Osservanza delle precauzioni riportate nelle indicazioni informative relative ai "rischi lavorativi specifici negli ambienti della Struttura Sanitaria e le misure di prevenzione ed emergenza";
- c) Attuazione immediata del flusso di informazioni specifiche mediante il presente documento;
- d) Predisposizione, da parte dell'Appaltatore/Lavoratore Autonomo, dei "documenti relativi alla sicurezza del lavoro dell'appaltatore/lavoratore autonomo così come nelle indicazioni informative di cui al punto precedente", da consegnare a questa Struttura Sanitaria entro 30 giorni (vedi contenuto in Capitolato Tecnico);
- e) Reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenza tra i rispettivi lavori;
- f) L'appaltatore/Lavoratore Autonomo deve dare immediata informazione alla Struttura Sanitaria, di ogni situazione di rischio anche dipendente dalla Struttura Sanitaria o di altre ditte presenti, della quale venga a conoscenza durante la propria attività presso la Struttura Sanitaria.
Queste informazioni devono essere date alla figura ospedaliera referente per il presente appalto/lavoro.
- g) La ditta s'impegna a dichiarare che per gli operatori autorizzati ad entrare in Azienda Sanitaria (elenco che dovrà essere regolarmente aggiornato) sono stati e saranno sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento delle attività in ambito ospedaliero.

Inoltre il fornitore si impegna a:

- *fornire, preventivamente all'avvio dell'attività, l'elenco del personale che accederà/sarà impegnato presso la Struttura Sanitaria qualora non sia già stato consegnato ad altro ufficio di questa "Azienda";*
- *attuare la formazione ed informazione al proprio personale che accederà presso la struttura della Struttura Sanitaria in merito alle misure di prevenzione e controllo generale e specifiche contenute nella documentazione ricevuta dalla Struttura Sanitaria, ed a quanto richiamato nel verbale delle riunioni di coordinamento della sicurezza ex art. 26 D. Lgs 81/08 dandone riscontro a questa Struttura Sanitaria;*
- *dotare il proprio personale di tesserino di riconoscimento correlato di fotografia, contenente la generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;*
- *far indossare idonei indumenti di lavoro;*
- *non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;*
- *non ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature, i percorsi di esodo e le uscite di emergenza, le vie di percorrenza del cortile del Presidio;*

Materiale informativo/documentazione che sarà consegnata al fornitore:

- stampato informativo "procedura di comportamento in caso di emergenza incendio" ai sensi dell'art.26 del D.Lgs 81/08",

Si precisa inoltre che le informazioni fornite saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti del personale interessato, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali)

In particolare, in base a quanto stabilito dal Regolamento, i dati forniti saranno trattati per finalità di gestione amministrativa dell'iniziativa; il conferimento dei dati è obbligatorio e il trattamento sarà effettuato attraverso modalità cartacee e informatizzate.

Titolate del trattamento è la Struttura Sanitaria.

Il fornitore è responsabile, nei confronti sia dell'Amministrazione della Struttura Sanitaria che di terzi, del trasferimento degli obblighi delle informazioni del presente articolo agli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi da lui incaricati all'interno della Struttura Sanitaria.

Data: _____

Per il fornitore _____